



Il gioco delle coppie

Non fatevi fuorviare dal titolo. Come spesso succede, c'entra poco con il film. Trattasi, invece, di satira sul mondo dei cosiddetti radical chic, in bilico fra web e carta. I dialoghi sono strepitosi e varrebbe la pena di vederlo in lingua originale per godersi ancora di più lo snobismo francese. Ci sono anche amori e tradimenti, se siete di quelle che non possono farne a meno.

Vale il biglietto: il sedere, nudo, di Guillaume Canet e gli orrendi maglioncini di Juliette Binoche.

Il gioco delle coppie di Oliver Assayas con Juliette Binoche e Guillaume Canet.